



MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
Osservatorio per la valutazione del sistema universitario

Relazione sull'attività svolta nel 1997

- ottobre 1998 -

DOC 8/98

L'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario è previsto dall'articolo 5, comma 23, della legge 537/93, la quale dispone inoltre che presso le università vengano istituiti i nuclei di valutazione. Esso è stato istituito, presso il Murst, con il DM del 22 febbraio 1996.

La finalità dell'Osservatorio è di valutare i risultati relativi all'efficienza e alla produttività delle attività di ricerca e di formazione e di verificare i piani di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario. Ulteriori compiti specifici assegnati all'Osservatorio dal decreto istitutivo e da successive norme sono: parere sui criteri per la graduale separazione degli atenei sovraffollati e sui requisiti di idoneità delle sedi di dottorato di ricerca; verifica delle disponibilità di risorse per l'istituzione di nuove università statali e non statali e dei nuovi corsi di studio in Scienze motorie; adempimenti in relazione al diritto allo studio, agli accessi all'istruzione universitaria, al nuovo regolamento sulla programmazione ed allo sviluppo del sistema universitario.

Con il decreto del 2 marzo 1996, sono stati nominati i seguenti membri: prof. Luigi Biggeri (presidente), prof. Ferdinando Maria Amman, dr. Giuseppe Catalano, dr. Guido Fiegna, prof. Dino Rizzi.

Il decreto istitutivo assegna all'Osservatorio una segreteria amministrativa e tecnica (sotto la responsabilità del dr. Massimo Fabiani e della dr.ssa Lucia Scarpitti) per assicurare il supporto operativo. Inoltre, per le esigenze derivanti dall'attività dell'Osservatorio, possono essere affidati studi e approfondimenti a gruppi di ricerca e a enti e società specializzati.

Ulteriori informazioni sull'Osservatorio e tutta la documentazione fin qui prodotta sono contenute nel sito internet: www.murst.it/osservatorio.

Tel.06/5991.2809/2069 – fax 06/5991.2223 – e_mail: ossuniv@murst.it

1. Premessa

2. Compiti da svolgere e organizzazione dei lavori

3. Attività svolte nel 1997, raggruppate per area di riferimento

- 3.1 Valutazione del sistema universitario
- 3.2 Rapporto per l'attuazione del diritto agli studi universitari
- 3.3 Piani di sviluppo dell'Università
- 3.4 Criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo di finanziamento ordinario: pareri per il 1996 e 1997
- 3.5 Il decongestionamento degli atenei sovraffollati
- 3.6 La promozione e la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione

4. Programmazione e gestione delle attività dell'Osservatorio

- 4.1 Relazione sull'attività svolta nel 1996 e programma di attività per il 1998
- 4.2 Attivazione di gruppi di ricerca
- 4.3 Attività ed organizzazione della segreteria

5. Pubblicazione dei documenti dell'Osservatorio

Allegato

Sintesi del rendiconto finanziario del cap. 1160 "Spese per il funzionamento dell'Osservatorio per la valutazione del sistema universitario". Anno 1997

Tabelle

Tabella 1 Compiti attribuiti all'Osservatorio

Tabella 2 Visite a università ed incontri istituzionali effettuati dall'Osservatorio nel 1997

Tabella 3 Partecipazioni a convegni da parte dell'Osservatorio nel 1997

Tabella 4 Indirizzario standard dell'Osservatorio

1. PREMESSA

La presente relazione, in analogia con quanto fatto per il 1996, viene resa ai sensi dell'art. 3 del DM 26.2.96 nel quale si afferma che "... L'Osservatorio presenta annualmente al Ministro ed alle competenti Commissioni parlamentari una relazione sull'attività svolta".

I lavori che l'Osservatorio si era prefisso di svolgere sono specificati nel Programma di attività per il 1997 (Doc 3/96). Al fine di meglio inquadrare quanto è stato fatto, questa relazione contiene, nei successivi paragrafi, l'indicazione dei compiti assegnati e dei modi di operare e di organizzazione dei lavori dell'Osservatorio, nonché la specificazione delle attività svolte nel corso del 1997 e l'elenco dei documenti prodotti nello svolgimento di tali attività.

2. COMPITI DA SVOLGERE E ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI

Nella tabella 1 sono indicati i principali compiti attribuiti all'Osservatorio al momento della sua istituzione (Legge 537 del 24.12.93 e DM 26.2.96) e in base al piano di sviluppo 1994-96 (DPR 30.12.95) e quelli che successivamente sono stati assegnati dalle norme in materia di istruzione universitaria emanate nel corso del 1997 (Legge 662/96; Legge 127/97 e DM 245/97).

Tabella 1 Compiti attribuiti all'Osservatorio

<p>A. Adempimenti previsti dal piano triennale di sviluppo 1994-96 (DPR 30.12.95)</p> <p>A.1 Verifica dell'attuazione dei Piani di sviluppo 1986-90 e 1991-93 (art. 19) e predisposizione di un rapporto preliminare.</p> <p>A.2 Altre attività</p> <ul style="list-style-type: none">- Rapporto sulle iniziative per l'istituzione delle nuove università statali (art. 9);- Verifica disponibilità dotazioni, etc. per autorizzazioni a università non statali a rilasciare titoli di studio universitari aventi valore legale (art. 15). <p>B. Attività di carattere continuativo e generale previste dal DM 22.2.96 e dalla legge 537 del 24.12.93</p> <p>B.1 Valutazione dei risultati relativi all'efficienza ed alla produttività delle attività di ricerca e di formazione.</p> <p>B.2 Verifica dei programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario, anche in ordine all'assegnazione delle risorse.</p> <p>B.3 Rapporto sul Piano triennale di sviluppo dell'Università.</p> <p>B.4 Relazione annuale sulla valutazione del sistema universitario italiano.</p> <p>B.5 Proposte tecniche per criteri di riparto della quota fondi per riequilibrio.</p> <p>B.6 Predisposizione documentazione per:</p> <ul style="list-style-type: none">* il rapporto triennale sullo stato dell'istruzione universitaria;* la definizione del riparto della quota di riequilibrio del fondo di finanziamento ordinario;* il rapporto triennale sull'attuazione del diritto agli studi universitari. <p>B.7 La promozione e la diffusione della cultura della valutazione e della autovalutazione.</p> <p>B.8 Programma annuale di attività dell'Osservatorio.</p> <p>B.9 Relazione annuale sull'attività svolta dall'Osservatorio.</p> <p>C. Adempimenti derivanti da norme successive</p> <p>C.1 Criteri per la determinazione delle condizioni per la graduale separazione degli atenei sovraffollati (art. 1, comma 90, legge 662/96)</p> <p>C.2 Verifica disponibilità, dotazioni, etc. per autorizzazioni alle università non statali di Bolzano e della Valle d'Aosta a rilasciare titoli di studio universitari aventi valore legale (art. 17, comma 120, legge 127/97)</p> <p>C.3 Adempimenti in materia di accessi all'istruzione universitaria (art. 2, commi 1 e 2, DM 245/97)</p> <p>D. Altre attività – fornire al MURST il supporto per:</p> <p>D.1 la costruzione del sistema informativo sull'università, contribuendo nell'ambito della Convenzione MURST-ISTAT, alla definizione del fabbisogno che il costituendo Sistema Informativo deve soddisfare.</p>

Come si evince dalla tabella 1, i compiti attribuiti all'Osservatorio in base alle leggi e decreti, e le conseguenti attività da svolgere erano molteplici, sia di carattere urgente che di routine. Inoltre, è facile rilevare, dal raffronto con i documenti prima citati, che il carico di lavoro era sensibilmente più elevato rispetto all'anno precedente e a quanto previsto nel

programma di attività, sia per le norme di cui al punto C della tabella, sia per rispondere a specifiche richieste di pareri da parte del Ministro.

Si tratta in ogni caso di attività complesse che richiedevano una notevole mole di lavoro, amministrativo e soprattutto tecnico, per i contatti con le università, per la raccolta ed elaborazione dei dati, per l'analisi dei risultati, per la predisposizione preliminare della documentazione, dei rapporti e relazioni richiesti, per la pubblicazione dei rapporti e documenti predisposti, e così via.

Ciò poteva essere fatto adeguatamente e nei tempi programmati soltanto se si riusciva ad organizzare e rendere efficiente il supporto operativo della Segreteria Tecnica e Amministrativa dell'Osservatorio e ad attivare appositi Gruppi di lavoro per affrontare temi specifici e ad affidare ad enti ed istituti specializzati lo svolgimento di alcune ricerche e studi, come previsto dall'art. 7 del decreto istitutivo dell'Osservatorio.

La istituzione di un apposito capitolo nel bilancio del Murst destinato al funzionamento dell'Osservatorio (per l'ammontare di un miliardo di lire) ha certamente consentito di affrontare e risolvere alcuni dei suddetti problemi. Tuttavia, le procedure per l'attivazione e la gestione delle varie iniziative sono molto complesse, tanto che soltanto molto avanti nell'anno si è registrata la possibilità di dare attuazione pratica alla costituzione dei gruppi di lavoro e di affidare a enti e società specializzate lo svolgimento di ricerche e studi. E' aumentata la dotazione di supporti informatici, ma non in misura adeguata alle cresciute esigenze di postazioni di lavoro. Sono inoltre rimasti immutati i problemi logistici, mentre è indubbiamente aumentata la possibilità di utilizzare informazioni statistiche sul sistema universitario, come si evince dalla mole di dati utilizzati per la verifica dei piani di sviluppo, ma il nuovo sistema informativo del Murst non è ancora operativo e la convenzione Murst-Istat non ha ancora dato a pieno i suoi frutti.

Per quanto riguarda la Segreteria, il 1997 ha visto impegnati, come responsabili, il dr. Massimo Fabiani, per la parte amministrativa, e la dr.ssa Lucia Scarpitti (comandata dall'Enea), per la parte tecnica, e 3 unità di personale interne all'amministrazione e 3 collaboratori esterni che hanno preso servizio in diversi momenti dell'anno (rispettivamente, il 1.3.97, il 1.7.97 e il 1.12.97).

L'attività dell'Osservatorio è stata organizzata nel modo seguente: i vari argomenti sono inizialmente affrontati dai singoli componenti dell'Osservatorio, con l'ausilio della Segreteria tecnica, e poi dibattuti in seno alle riunioni collegiali che normalmente hanno avuto luogo ogni settimana. Quando necessario, in relazione al tema trattato o alle verifiche da effettuare e pareri da rilasciare, si sono effettuate apposite visite alle istituzioni universitarie coinvolte. Nel corso del 1997, l'Osservatorio ha svolto 40 riunioni presso la sede del Murst, effettuato 4 visite presso sedi universitarie e 3 incontri con organismi istituzionali, quali la Conferenza dei Rettori e il Convegno dei Direttori amministrativi, come descritto in dettaglio nella tabella 2.

Tabella 2 Visite a università ed incontri istituzionali effettuati dall'Osservatorio nel 1997

Data	Oggetto della visita o dell'incontro
22 gennaio	Visita alla sede di Como dell'Università di Milano (per istituzione università Varese-Como)
10 febbraio	Incontro con il Convegno dei Direttori amministrativi, Roma
27 febbraio	Partecipazione all'Assemblea Generale della Crui, Roma
2 luglio	Incontro con il Comitato di presidenza della Crui, Roma
18 novembre	Visita all'Università di Milano (per decongestionamento: istituzione di Milano II)
26 novembre	Visita alla Libera Università "S. Pio V" di Roma (verifica dotazioni)
18 dicembre	Visita all'Università di Bari (per decongestionamento)

3. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 1997, RAGGRUPPATE PER AREA DI RIFERIMENTO

Si deve innanzitutto far presente che, alcune attività programmate per il 1997 non sono state completate nei tempi previsti., pur avendo svolto molto più lavoro di quanto indicato nel programma. Ciò si è verificato per diversi ordini di motivi. In primo luogo alcune attività programmate si sono dimostrate, all'atto pratico, più impegnative del previsto, come è accaduto per la verifica dei piani di sviluppo 1986-90 e 1991-93, dove la predisposizione della documentazione di supporto ha richiesto un cospicuo lavoro di ricostruzione dei materiali stessi e non una loro semplice consultazione e analisi. Inoltre, come si è detto prima, alcuni argomenti, quali il decongestionamento dei mega-atenei, che non erano previsti si sono dovuti affrontare con ordine di priorità, data l'urgenza degli interventi richiesti e il notevole lavoro di analisi da svolgere. Infine, sul fronte organizzativo si sono verificati alcuni ritardi che hanno di fatto reso impossibile avere una segreteria, dimensionata alla mole di lavoro richiesta nel corso del 1997 all'Osservatorio, e soprattutto attivare per tempo gli appositi gruppi di lavoro.

La descrizione sintetica delle attività svolte dall'Osservatorio nel corso del 1997 viene riportata qui di seguito raggruppando le attività per aree tematiche di riferimento e precisando per ciascuna attività, almeno in parte, la metodologia seguita e i principali risultati.

3.1 Valutazione del sistema universitario

3.1.1 Relazione sulla valutazione del sistema universitario italiano per il 1995 e anni precedenti

Nel 1996 l'Osservatorio, per assolvere i compiti affidatigli dalla 537/93 e dal Decreto istitutivo, ha avviato una *rilevazione sulla organizzazione e l'attività dei Nuclei di valutazione* interna delle università ed una analisi delle relazioni da questi prodotte per gli anni 1994 e 1995. Le informazioni raccolte nel corso dell'indagine sono state organizzate in un archivio informatizzato e alla fine del 1997 si è avviata una seconda indagine, al fine di monitorare l'evolversi del sistema locale di valutazione del mondo universitario. Attualmente presso l'Osservatorio è disponibile una raccolta completa delle relazioni prodotte annualmente dai nuclei dalla loro istituzione ad oggi.

Sulla base della rilevazione e dell'analisi delle relazioni dei Nuclei è stato preparato un primo rapporto sul lavoro svolto dai Nuclei di valutazione (Doc 5/97) che ha messo in evidenza un quadro della valutazione interna nelle università non molto confortante, con varie università che ancora non avevano provveduto a nominare il nucleo e con molte relazioni dei nuclei dove non si trovava traccia di un serio lavoro di valutazione.

Inoltre, le riflessioni dell'Osservatorio sul ruolo della valutazione nel sistema universitario e su alcuni nodi problematici, desunti anche dall'attività di valutazione e dai risultati emersi, sono state presentate in un secondo rapporto (Doc 6/97).

3.1.2 Primo incontro nazionale sulla valutazione del sistema universitario

L'Osservatorio ha promosso e ha organizzato, tramite la sua segreteria, il primo *Incontro Nazionale sulla Valutazione del Sistema Universitario*, che si è tenuto a Roma il 19 settembre 1997. L'incontro è iniziato con gli interventi di saluto del Sottosegretario, del segretario generale della CRUI, del presidente del CUN e del presidente del Convegno permanente dei direttori amministrativi, ed è proseguito con la presentazione da parte dell'Osservatorio dei due documenti richiamati al punto 3.1. I partecipanti sono stati circa 300, di cui 190 dalle università statali e 15 dalle non statali, e molti dal Murst ma anche dal modo della valutazione in genere. Solo 3 atenei statali su 56 e 4 sulle 11 università non statali non hanno partecipato all'incontro. La partecipazione è stata molto attiva con numerosi interventi. E' emerso chiaramente che ancora c'è molto lavoro da fare per introdurre a pieno titolo la valutazione nel sistema universitario italiano, ma che, comunque, un importante

processo è stato avviato: si sta imparando ad usare gli strumenti predisposti per differenti realtà e a proporre nuove metodologie e/o strumenti e le valutazioni effettuate hanno già prodotto effetti importanti.

3.1.3 Definizione di procedure e standard quantitativi e qualitativi

Con riferimento a questo compito, l'Osservatorio ha svolto analisi e studi per definire procedure e standard per: (i) valutare i risultati relativi alla efficienza e alla efficacia delle attività di ricerca e di formazione; (ii) verificare i programmi di sviluppo e di riequilibrio del sistema universitario.

I due obiettivi sono stati parzialmente perseguiti, nel primo caso iniziando a specificare una griglia per la redazione delle relazioni annuali dei Nuclei di valutazione (vedi Doc 5/97), e, nel secondo caso, specificando una serie di indicatori per la verifica dei piani di sviluppo 1986-90 e 1991-93 (Doc 4/97). Per un ulteriore approfondimento di procedure, standard e indicatori per la valutazione dell'efficienza e l'efficacia è stato, inoltre, attivato un apposito gruppo di ricerca come sarà indicato più avanti.

3.2 Rapporto per l'attuazione del diritto agli studi universitari

Per lo svolgimento di questa attività, anche alla luce del DPCM del 30.4.97 e del nuovo regolamento in materia di contributi universitari, l'Osservatorio ha deciso di ottenere la documentazione necessaria attivando un gruppo di ricerca su "Gli effetti dell'applicazione della nuova normativa sul diritto allo studio universitario" (IReR Milano) e promuovendo la ripetizione della rilevazione "Euro Student 1997 - Indagine sulle condizioni di vita e di studio degli studenti universitari italiani" (Fondazione Rui e Università di Camerino). Le due ricerche sono ad uno stadio avanzato dei lavori che saranno conclusi nel corso del 1998.

3.3 Piani di sviluppo dell'Università

3.3.1 La verifica dei piani di sviluppo 1986-90 e 1991-93

La verifica dei piani di sviluppo per il 1986-90 e 1991-93, avviata già nel corso del 1996, si è conclusa nell'agosto del 1997 dando luogo ad un corposo documento corredato da ben 7 allegati statistici (Doc 4/97). Nell'effettuare la verifica in questione, l'Osservatorio ha ritenuto opportuno utilizzare la seguente procedura:

- a) individuare e specificare le procedure di programmazione vigenti al momento della approvazione dei due piani; gli obiettivi, generali e specifici, che si volevano perseguire con i piani; le iniziative previste per raggiungere gli obiettivi; gli strumenti e la quantità e il tipo di risorse (finanziarie e di personale) messe a disposizione per attuare le iniziative; le procedure da seguire per la attivazione delle iniziative e per la distribuzione delle risorse;
- b) definire i criteri, i parametri e gli indicatori da utilizzare per la valutazione delle iniziative;
- c) raccogliere i dati e la documentazione riguardanti l'attuazione delle varie iniziative in modo da poter confrontare la situazione ex-ante con quella riscontrata qualche anno dopo l'approvazione dei piani;
- d) effettuare la valutazione dei risultati conseguiti, sia rispetto agli obiettivi generali che alle iniziative specifiche.

Il rapporto finale, sopra richiamato, si apre con una ricostruzione dell'evoluzione del quadro normativo nell'ultimo decennio e degli obiettivi e degli interventi previsti dai piani, per passare poi ad una lettura puntuale degli strumenti e delle risorse previsti e del relativo processo di attuazione. Per valutare l'impatto dei piani sul sistema universitario si è quindi proceduto ad una disamina dell'evoluzione della domanda e dell'offerta negli anni '80 e '90 e

ad una analisi dell'evoluzione del sistema mediante indicatori di efficacia, con riferimento all'utenza ed al funzionamento. Il rapporto si conclude con due approfondimenti, il primo sull'evoluzione della mobilità degli studenti nel corso dell'ultimo decennio ed il secondo sui diplomi universitari.

Dal rapporto emergono chiaramente le difficoltà incontrate, spesso procedurali ed organizzative, nella attuazione degli interventi programmati, in particolare di quelli riguardanti il decongestionamento dei cosiddetti mega-atenei.

3.3.2 Il rapporto sulle iniziative di istituzione delle nuove università del Piemonte Orientale, di Varese, di Benevento e di Catanzaro

Nei primi mesi del 1997 si è conclusa l'analisi delle iniziative delle nuove università statali previste dal Piano di sviluppo 1994-96, avviata nel corso del 1996. I risultati di tale analisi sono contenuti nel Doc 1/97.

Per predisporre il rapporto, l'Osservatorio ha ritenuto opportuno procedere nel modo seguente:

- esaminare i fini per i quali, a livello generale, si è ritenuto opportuno istituire nuove università, nonché le modalità della loro costituzione, in modo da verificare se le soluzioni concretamente attuate permettano di conseguire gli obiettivi programmati;
- definire la metodologia per analizzare e valutare il fabbisogno di fattori produttivi, delle attuali disponibilità e delle risorse necessarie per ciascuna nuova università, con richiesta alle stesse di eventuali informazioni aggiuntive e di autovalutazione delle loro iniziative;
- analizzare i piani operativi di attuazione presentati dalle diverse università di origine;
- visitare le sedi delle istituende università, in modo da discutere con i vari interlocutori interessati all'iniziativa per meglio cogliere la validità, le potenzialità di sviluppo, le risorse necessarie e gli eventuali problemi che possono ostacolare il conseguimento di una reale autonomia.

Da queste analisi e visite è risultato evidente che fino ad ora per le iniziative di istituzione di nuove università non si è intervenuti seguendo regole precise e chiare e sulla base di un piano generale di medio-lungo periodo, come invece prevedeva la richiamata legge 245/90.

In particolare non sembra si sia proceduto secondo una logica di programmazione dello sviluppo delle strutture universitarie sul territorio, verificando i potenziali bacini di utenza delle istituende sedi decentrate da trasformare poi in nuovi atenei o proponendo modelli organizzativi diversi a seconda delle diverse situazioni. Anche la programmazione dello sviluppo delle singole sedi è stata troppo spesso basata sulle iniziative e spinte locali e, soprattutto, non sono state effettuate le valutazioni delle iniziative, né in termini assoluti, né in termini comparativi di compatibilità con il sistema nel suo complesso e con le risorse disponibili.

Per i motivi sopra richiamati, le iniziative di istituzione delle quattro costituende nuove università, hanno risentito, anche se in misura diversa, di vari inconvenienti e problemi, tipici della frammentarietà degli interventi.

A fronte di questi rilevanti problemi, occorre far presente che vi è un aspetto sicuramente positivo: l'entusiasmo, la determinazione e, in genere, anche l'impegno delle comunità locali nel portare avanti l'iniziativa della autonomia della sede universitaria sono davvero notevoli; come pure è rilevante l'entusiasmo di alcuni docenti che pure stanno lavorando in situazioni piuttosto difficili.

3.3.3 Verifica dell'attuazione del Piano di sviluppo dell'Università per il triennio 1994-96

Poiché molte delle iniziative previste non sono state ancora attuate e del resto è certamente impossibile analizzare gli effetti degli interventi dopo un così breve lasso di tempo, è stato deciso di rinviare tale verifica al 1999.

3.4 Criteri di riparto della quota di riequilibrio del fondo di finanziamento ordinario: pareri per il 1996 e 1997

In base a quanto indicato nel decreto istitutivo (DM 22.2.96), nel corso del 1997, l'Osservatorio ha avviato una serie di ricerche e di analisi per predisporre la documentazione e le proposte tecniche utili per la determinazione dei criteri di riequilibrio, nella prospettiva, indicata dall'art. 5 della 537/93, di ridurre gli squilibri, in termini di disponibilità di risorse, esistenti tra le diverse aree disciplinari; ricerche e analisi che hanno dato luogo ad elaborati interni e che hanno impegnato l'Osservatorio, in varia misura, per tutto l'anno, ma che si sono concluse nel 1998.

Tuttavia, prima della istituzione dell'Osservatorio, il Murst aveva affidato alla Commissione Tecnica per la Spesa Pubblica (CTSP) del Ministero del Tesoro, l'incarico di predisporre proposte per la standardizzazione dei costi di produzione del sistema universitario, al fine di poter determinare i criteri per il riparto della quota di riequilibrio per il 1995 e il 1996. Il Ministero ha trasmesso all'Osservatorio l'elaborato predisposto dalla CTSP per il 1996, invitandolo ad esprimere un parere sullo stesso. Tale parere, contenuto nel Doc 2/97, ha proposto alcune integrazioni al modello della CTSP, al fine di assicurare un più efficace sistema di incentivi ed eliminare alcune possibili distorsioni. Più in particolare, si è proposto di eliminare, o di attenuare significativamente, la penalizzazione per i megatenei, in quanto il modello già prevede meccanismi che incentivano la separazione degli atenei sovraffollati e di modificare il limite minimo degli studenti in corso iscritti ad un corso di laurea scientifico.

Alla fine del 1997, come si è detto, il lavoro di elaborazione di proposte tecniche utili per la determinazione dei criteri di riequilibrio, seppure in stato molto avanzato di elaborazione, non era ancora completato nel momento in cui è arrivata la richiesta del Ministro di fornire le proposte per la definizione dei criteri di riparto per il 1997. Al contempo veniva fatta richiesta all'Osservatorio di indicare i criteri per un aumento della quota di riequilibrio attraverso incentivi. Il parere espresso dall'Osservatorio, contenuto nel Doc 10/97, ha quindi dato l'indicazione di riutilizzare per il 1997 il modello della CTSP adottato nel 1996, seppure utilizzando i dati più recenti disponibili, ed ha individuato nella *riduzione del tempo per conseguire il titolo di studio* (ed anche un aumento del numero di laureati) e nell'*incremento delle risorse destinate dagli atenei ai fondi di ricerca non finalizzati* (ex 60%) gli obiettivi della quota aggiuntiva, proponendo la utilizzazione di appositi indicatori per il riparto delle somme disponibili a tale fine.

3.5 Il decongestionamento degli atenei sovraffollati

L'art. 1, comma 90, della legge 662/96, prevede la possibilità per il Ministro di emanare un decreto per la graduale separazione degli atenei sovraffollati. A seguito di tale norma il Ministro ha richiesto all'Osservatorio di "predisporre criteri per determinare le condizioni soggettive ed obiettive nonché i limiti numerici sia in termini di studenti che in termini di personale in base ai quali il Murst dovrà predisporre i decreti per la graduale separazione organica degli atenei sovraffollati".

Nel corso del 1997, l'Osservatorio ha lavorato a lungo sul tema dei megatenei predisponendo due documenti (Doc 3/97 e Doc 9/97). Il primo documento, dopo aver individuato i principali problemi degli atenei sovraffollati, indica gli obiettivi e la metodologia da seguire per programmare gli interventi: dall'individuazione degli atenei "problematici" alla definizione e sottoscrizione di un protocollo d'intesa, quale accordo preliminare tra università,

enti locali e Murst, che individui chiaramente gli obiettivi generali e le possibili azioni da svolgere; dall'analisi della situazione attuale del megateneo all'individuazione degli interventi necessari alla definizione, infine, dell'accordo di programma analitico. Il documento presenta inoltre due allegati: il primo pone all'attenzione il problema della definizione di studente, proponendo il concetto di studente equivalente e il secondo presenta diversi modelli organizzativi dell'università sul territorio e si conclude con una ampia appendice statistica, che mostra la dimensione del fenomeno del sovraffollamento degli atenei e delle facoltà (sia in termini di studenti che di docenti).

Il secondo documento (Doc 9/97), è stato predisposto in relazione a quanto accertato nel corso della verifica dei piani di sviluppo 1986-90 e 1991-93 (Doc 4/97). Infatti, l'Osservatorio ha rilevato le difficoltà incontrate nella realizzazione di iniziative di decongestionamento di alcuni megatenei (in particolare nei casi di Roma e Napoli) ed ha quindi ritenuto opportuno richiamare l'attenzione del Ministro, degli atenei e delle Commissioni parlamentari su tali difficoltà e pericoli e meglio specificare alcune linee di approccio al problema e le procedure già indicate nel Doc 3/97.

Infine, su richiesta del Ministro, l'Osservatorio ha iniziato a studiare e valutare il progetto di separazione organica dell'Università di Milano Statale per la costituzione di un secondo ateneo.

3.6 La promozione e la diffusione della cultura della valutazione e dell'autovalutazione

Nell'attività di supporto al Murst per la promozione e la diffusione della cultura della valutazione, l'Osservatorio ha:

- diffuso i rapporti e i documenti predisposti nell'ambito delle proprie attività;
- continuato ad aggiornare e ad arricchire l'home page dell'Osservatorio nel sito Murst, dove sono raccolte gran parte delle informazioni riguardanti l'attività dell'Osservatorio, nonché tutte le pubblicazioni;
- organizzato, come specificato al punto 3.1.2, il primo Incontro Nazionale sulla Valutazione del Sistema Universitario, che si è tenuto a Roma il 19 settembre 1997;
- partecipato, attraverso uno o più dei suoi membri, a seminari e convegni; l'elenco di tali partecipazioni è riportato nella tabella 3;
- fornito la documentazione in merito ai sistemi di valutazione nei principali paesi europei per la rivista UR – Università Ricerca (oltre confine).

Tabella 3 Partecipazioni a convegni da parte dell'Osservatorio nel 1997

Data	Iniziativa
8 gennaio	Partecipazione al convegno "Diploma universitario: esperienza e prospettive", CNEL-ISFOL, Roma
11 febbraio	Partecipazione al convegno "Presentazione del rapporto nazionale di valutazione del fondo sociale europeo", CNEL-ISFOL, Roma
9 aprile	Partecipazione al convegno "La qualità totale nell'Università", Università di Bologna
17 aprile	Partecipazione alla Giornata di Ateneo su "Attività di valutazione nelle Università", Università di Catania
19 aprile	Partecipazione al convegno "Autonomia e riforma universitaria", Associazione di cultura e politica "Il Mulino", Bologna
21 aprile	Partecipazione al convegno "La valutazione del sistema università", CGIL Sindacato nazionale università e ricerca, Pisa
7 maggio	Partecipazione al convegno "Giornata della valutazione", Università di Perugia
29-31 maggio	Partecipazione alla XXXV Riunione Scientifica della Società Italiana di economia, demografia e statistica "Politiche e tecniche di valutazione dell'attività della pubblica amministrazione e delle politiche sociali", Alghero
12 giugno	Partecipazione al "Forum sulla valutazione", Confindustria, Roma
12-13 giugno	Partecipazione al convegno "Consequences of external quality assurance in Higher Education", Noordwijk, Olanda
25 giugno	Partecipazione al convegno "La valutazione del sistema universitario: attività dell'Osservatorio nazionale e rapporto con i Nuclei di ateneo", Università di Genova
26 giugno	Partecipazione al convegno "Campus: un esperimento di valutazione", CRUI, Roma
8 luglio	Partecipazione al workshop: "University autonomy and higher education curricula transformation", MURST, Roma
19 settembre	Organizzazione del Convegno: "Valutazione del sistema universitario - Incontro nazionale sull'organizzazione e sull'attività dei Nuclei di valutazione interna", Roma
24-27 settembre	Partecipazione al CRE/CEPES European Forum "European agenda for change for higher education in the XXIst century", Palermo
20 ottobre	Partecipazione al Seminario organizzato dal Comité National d'Evaluation (CNE) "Métodologie de l'évaluation / Quality control methods", Parigi
9 dicembre	Partecipazione al Convegno "Università: una riforma per l'Europa. Presentazione del rapporto finale del gruppo di lavoro sull'autonomia didattica", MURST, Roma

5 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DELL'OSSERVATORIO

4.1 Relazione sull'attività svolta nel 1996 e programma di attività per il 1998

Nel corso del 1997 si è redatta la relazione sull'attività svolta nel 1996, che è stata inviata, oltre che al Ministro, ai Presidenti della Camera e del Senato, come indicato nell'art. 3 del Decreto istitutivo dell'Osservatorio (Doc 7/97).

Nel contempo, sempre in ottemperanza al DM istitutivo, l'Osservatorio ha discusso e predisposto il programma annuale di attività per il 1998, che ha proposto al Ministro (Doc 8/97).

4.2 Attivazione di gruppi di ricerca

Nel corso dell'anno, i componenti dell'Osservatorio hanno presentato proposte per la costituzione di alcuni gruppi di ricerca o di indagine per l'approfondimento di particolari temi che necessitano la raccolta e l'elaborazione di informazioni non attualmente disponibili presso il Ministero o presso l'Istat. In particolare, sono stati approvati i seguenti programmi ed attivati i relativi gruppi di ricerca:

- Gli effetti dell'applicazione della nuova normativa sul diritto allo studio universitario, IReR Milano;
- Costruzione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia e dell'efficienza delle università;
- Misurazione e valutazione delle biblioteche universitarie;

- Criteri per la valutazione del fabbisogno di spazi per le funzioni universitarie e analisi dei risultati degli interventi di edilizia universitaria;
- Valutazione dell'efficacia dell'istruzione universitaria rispetto alla possibilità di occupazione nel mercato del lavoro;
- La stima dei costi delle differenti attività istituzionali delle università;
- Valutazione della didattica da parte degli studenti;
- Valutazione delle disponibilità quantitative e qualitative delle scuole superiori per interpreti e traduttori.

Informazioni analitiche sui programmi dei gruppi di ricerca e sulla loro composizione sono contenute nel sito web del Murst dedicato all'Osservatorio.

4.3 Attività e organizzazione della segreteria

Nel corso del 1997 la segreteria dell'Osservatorio, al di là del supporto amministrativo e tecnico direttamente fornito per lo svolgimento delle attività dell'Osservatorio, ha organizzato la documentazione disponibile e i contatti con coloro che desiderano avere informazioni sul lavoro svolto. Più in particolare è stato avviato un sistema di gestione della documentazione e delle banche dati dell'Osservatorio, sono state continuamente mantenute aggiornate le pagine del sito Internet e sono stati intrattenuti rapporti sia l'esterno, in particolare con i nuclei di valutazione, sia con i diversi uffici del Ministero, al fine di aumentare la diffusione delle informazioni sul sistema universitario e sulle attività dell'Osservatorio.

L'interazione con il mondo esterno è avvenuta in gran parte attraverso la casella pubblica di posta elettronica dell'Osservatorio, alla quale si può accedere via Internet.

6 PUBBLICAZIONE DEI DOCUMENTI DELL'OSSERVATORIO

Nel corso del 1997 sono stati predisposti e pubblicati i seguenti documenti:

- 1/97 *Rapporto sulle iniziative di istituzione di nuove università (art. 9, Dpr 30.12.1995 - Piano di sviluppo 1994/96)*, febbraio 1997
- 2/97 *La ripartizione della quota di riequilibrio per il 1996. Valutazione dell'elaborato della Commissione tecnica per la spesa pubblica*, marzo 1997
- 3/97 *Criteri per la graduale separazione degli atenei sovraffollati: note preliminari*, marzo 1997
- 4/97 *Verifica dei piani di sviluppo dell'università 1986-90 e 1991-93*, agosto 1997
- 5/97 *Ruolo, organizzazione e attività dei nuclei di valutazione interna delle università*, relazione presentata all'Incontro Nazionale sulla Valutazione del Sistema Universitario, 19 settembre 1997
- 6/97 *La valutazione del sistema universitario: l'organizzazione e le metodologie di lavoro*, relazione presentata all'Incontro Nazionale sulla Valutazione del Sistema Universitario, 19 settembre 1997
- 7/97 *Relazione sull'attività svolta nel 1996*, ottobre 1997
- 8/97 *Programma di attività per il 1998*, ottobre 1997
- 9/97 *Criteri per la graduale separazione degli atenei sovraffollati: Indicazioni dalle esperienze passate ed ipotesi di procedure per gli interventi futuri*, dicembre 1997
- 10/97 *Parere dell'Osservatorio sulla ripartizione della quota di riequilibrio per il 1997*, dicembre 1997

Tutti i documenti elencati sono disponibili su Internet. Per la maggior parte di essi si è anche provveduto alla spedizione postale. In particolare, i numeri 1/97, 2/97, 3/97, 5/97 e 6/97

sono stati inviati all'indirizzario standard dell'Osservatorio, riportata nella tabella 5, mentre gli altri numeri sono stati inviati per posta solo ad alcuni interlocutori.

L'Osservatorio ha poi collaborato alla realizzazione del numero monografico sulla valutazione della rivista del Ministero UR (n. 4, anno VIII, 1997) nel quale, tra l'altro, sono contenuti alcuni dei rapporti sopra indicati (1/97, 3/97, 5/97, 6/97, 7/97, 8/97).

Tabella 4 Indirizzario standard dell'Osservatorio

UNIVERSITA'

- Rettori
- Direttori amministrativi
- Presidenti dei Nuclei di Valutazione

ISTITUZIONI

- Tutti i membri delle Commissioni Cultura della Camera e del Senato

REFERENTI INTERNI DEL MURST

- Ministro, Sottosegretari, Capo di Gabinetto
- Direttori di Dipartimento
- Dirigenti Generali
- Capo dell'Ufficio Legislativo e Capo dell'Ufficio Stampa
- Consiglieri del Ministro

Allegato

Sintesi del rendiconto finanziario del cap. 1160

“Spese per il funzionamento dell’Osservatorio per la valutazione del sistema universitario”.

Anno 1997

	Milioni di lire
Compensi e missioni dei componenti dell’Osservatorio	336
Compensi e missioni dei collaboratori e dei gruppi di ricerca	563
Acquisto attrezzature, libri e documentazione, altro	101
Totale	1.000